Narek HEKEKYAN, violoncellista. Nato in Armenia nel 2004 e attualmente residente a Zurigo, in Svizzera, si è diplomato con lode e medaglia d'oro in pianoforte e violoncello alla Sayat-Nova School of Music nel 2022. Ha proseguito la sua formazione artistica presso la Zurich University of the Arts (ZHdK) e, come studente di scambio Erasmus+, all'Università di Agder nel 2024. Beneficiario di una borsa di studio completa, conseguirà la laurea nel 2026 presso il Conservatorio Statale Komitas di Yerevan. Il suo percorso artistico è scandito da numerosi e prestigiosi riconoscimenti internazionali. Tra i primi premi spiccano, nel 2025, il Concorso Internazionale Schubert (Austria) e l'European Virtuoso Music Awards (Germania); nel 2023 il concorso per il Miglior Musicista del Mondo (Polonia) e l'Online Strings Competition (Polonia). Ha inoltre conquistato il gradino più alto del podio ai concorsi internazionali di Tokyo, Vienna (BTHVN) e al Medici International Music Competition in Belgio, oltre a importanti piazzamenti a Birmingham, Londra e al Gran Premio Silk Way in Russia. Hekekyan vanta già collaborazioni con rinomati musicisti di fama internazionale, tra cui Vadim Repin, Astrig Siranossian, Hayk Kazazyan, Francisco Villa e Marianna Shirinyan. In veste di solista e orchestrale si è esibito su palcoscenici prestigiosi, come la Tonhalle di Zurigo e la Victoria Hall di Ginevra, collaborando con direttori del calibro di John Axelrod, Sergey Smbatyan e Pavel Petrenko. Ha suonato con importanti compagini tra cui l'Orchestra Sinfonica Statale Armena, la Filarmonica Nazionale Armena, la Sinfonica di San Pietroburgo e l'Orchestra Giovanile Pancaucasica al Tsinandali Festival, partecipando inoltre alla 65ª International Summer Academy del Collegium Musicum in Germania.

Vardan GEODAKYAN, pianista. Nato a Gyumri (Armenia) nel 2000, attualmente risiede in Lituania, dove frequenta il corso di Master presso la Vytautas Magnus University - Music Academy di Kaunas. Si è perfezionato sotto la guida di celebri maestri quali Armen Babakhanian al Conservatorio Komitas di Yerevan, Peter Lang al Mozarteum di Salisburgo e Alexander Paley a Kaunas. Ha debuttato nel 2019 alla Aram Khachaturian Concert Hall con il Concerto di Grieg, accompagnato dall'Orchestra del Conservatorio di Yerevan. Tra i suoi principali riconoscimenti internazionali spiccano il 2° premio al Concorso Pianissima'25 (Francia), il Grand Prix al Concorso "AGBU Discovers Talents" 2023 (Armenia), il 1° premio al Concorso Giulio Rospigliosi 2022 (Italia) e il 1° premio al Concorso Arno Babajanian 2015. Attivo come solista, camerista e stimato accompagnatore, nel 2023 si è esibito alla Kaunas Philharmonic Hall con la Kaunas City Symphony Orchestra sotto la direzione di Constantine Orbelian (interpretando il Concerto n. 2 di Liszt) e in duo con Alexander Paley sotto la bacchetta di Martynas Staškus. Recentemente ha eseguito il Concerto n.3 di Tchaikovsky con la Filarmonica Nazionale Armena diretta da Nerses Mkrtchyan. Ha tenuto concerti in Armenia, Italia, Lituania, Austria, Francia, Stati Uniti, Germania e Regno Unito, partecipando a prestigiosi festival e curando prime assolute di opere di Komitas e Haro Stepanyan. Sostenitore della musica del suo Paese, è curatore di Granato Stebuklas, la prima pubblicazione in Lituania dedicata ai compositori armeni, e viene regolarmente invitato come giurato in concorsi internazionali.



Contatti: - culturasenzafrontiere@gmail.com
- nadine.lindfors@gmail.com, 347 1113994

Vardan GEODAKYAN, *pianoforte*

R.Schumann - Sonata n.2 in Sol minore 1 mov.

Narek HEKEKYAN, *violoncello*

Pyotr Il'ich Tchaikovsky - Pezzo Capriccioso, Op. 62

Armen PUCHINYAN, *pianoforte*

Frédéric Chopin - Notturno in do diesis minore, Op.48 n.1

Selma TEILMANN, *violino*

Maurice Ravel - Tzigane

Vardan GEODAKYAN, *pianoforte*

Franz Liszt – Studio d'esecuzione trascendentale n.12 'Chasse-neige'

Selma TEILMANN, *violino*

Niccolò Paganini - Cantabile in re maggiore, Op.17

Narek HEKEKYAN, *violoncello*

Hector Villa Lobos – Il Canto del Cigno Nero

Armen PUCHINYAN, *pianoforte*

Frédéric Chopin - Polonaise in Do diesis minore, Op.26 n.1

Selma TEILMANN, *violino*

Niccolò Paganini - Capriccio n.24 in la minore, Op.1

Vardan GEODAKYAN, *pianoforte*

Sergei Rachmaninoff – Etude-Tableau in re minore, op.33 n.4

Narek HEKEKYAN, *violoncello*

Pyotr Il'ich Tchaikovsk y - Valse Sentimentale, Op.51 n.6

Trio *piano, violino, violoncello:* ***Edvard Grieg - Peer Gynt Suite n.1, Op46,***

Il Mattino , III.Danza di Anita, IV.Nell'antro del Re della Montagna

Selma TEILMANN, violinista. Nata nel 2006 in una famiglia di musicisti, intraprende lo studio del violino all'età di cinque anni, rivelando sin da subito un talento straordinario. Grazie a un percorso didattico e artistico eccezionalmente rapido e costante, nel 2025 viene ammessa alla prestigiosa Haute École de Musique de Lausanne (Svizzera), dove attualmente si perfeziona sotto la guida della rinomata professoressa Svetlana Makarova. Nonostante la giovane età, la sua carriera concertistica è in rapida ascesa. Tra i suoi debutti più significativi spiccano l'esibizione alla Tivoli Concert Hall (2023) con la Tivoli Copenhagen Phil nella Tzigane di Ravel, le partecipazioni al Tivoli Stjernestunder Festival (2024) e i successivi debutti solistici nel 2025 con compagini di rilievo internazionale quali la Danish National Symphony Orchestra, la Odense Symphony Orchestra e la Copenhagen Phil. È inoltre regolare ospite dell'Odsherred Chamber Music Festival e di numerose rassegne, masterclass e stagioni concertistiche in Danimarca e all'estero. Da sempre dedita alla musica da camera, ha approfondito questo repertorio all'interno del Jacob Gade Talent Program, un'opportunità che le ha permesso di collaborare e condividere il palcoscenico con artisti di fama mondiale, tra cui Nikolaj Szeps-Znaider, Marianna Shirinyan, Andreas Brantelid, Torleif Thedéen ed Ettore Causa. Nel novembre 2025, l'esecuzione del Concerto per violino di Bruch con la Copenhagen Phil ha sancito l'inizio di una prestigiosa residenza biennale come giovane artista, un impegno che la vedrà protagonista con l'orchestra sia in veste di solista sia in diverse formazioni cameristiche.

Armen PUCHINYAN, pianista. Nato a Yerevan nel 2003, attualmente risiede a Copenaghen, in Danimarca. Si è laureato nel 2025 al Conservatorio Statale Komitas di Yerevan nella classe del professor Armen Babakhanian e, dall'agosto dello stesso anno, perfeziona i suoi studi presso la Royal Danish Academy of Music sotto la guida della professoressa Marianna Shirinyan. La sua attività professionale è iniziata precocemente all'età di 9 anni quando, nel 2012, ha ricevuto il Premio Speciale Edvard Mirzoyan al IX Concorso "Giovani Pianisti" Arno Babajanian. Da allora ha vinto oltre 15 premi in concorsi nazionali e internazionali, esibendosi regolarmente sia in veste di solista sia con rinomate orchestre. Gli ultimi anni hanno visto un'intensa accelerazione della sua carriera: nel 2022 ha ottenuto il primo premio al London Classical Music Competition e il Grand Prix Platino all'Euro Elite International Music Competition; nello stesso anno ha tenuto un recital alla Maison de l'UNESCO a Parigi per il 30° anniversario dell'adesione dell'Armenia, si è esibito al XVIII Summit della Francofonia a Djerba e con la Sofia National Chamber Orchestra in Bulgaria. Nel 2023 ha tenuto recital a San Pietroburgo (Museo dell'Ermitage) e a Mosca per il Winter Pianissimo Festival, si è esibito alla Bösendorfer Hall di Vienna ed è stato nominato "Young Artist of the Year" al Kapan International Music Festival (KIMF). Nel 2024 è stato finalista all'Eurovision Young Musicians presso la Stormen Concert Hall in Norvegia e ha tenuto recital al KIMF, al Rosa Khutor Classical Festival e all'interno della tournée "Giovani Talenti" in Italia, collaborando con musicisti del calibro di Sevak e Hrachya Avanesyan, Marianna Shirinyan e Hayk Melikyan. Nel 2025 ha infine conquistato il Grand Prix all'AGBU Chamber Music Competition. Armen si esibisce regolarmente in tutto il mondo, toccando paesi quali Armenia, Danimarca, Austria, Bulgaria, Italia, Lettonia, Finlandia, Malaysia, Russia, Tunisia e Stati Uniti.